



Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Onlus

Portale SIVA

sulle tecnologie per la disabilità e l'autonomia

Banca Dati delle Esperienze

Emanuele, 20 anni. Reinserimento domiciliare

Cristina Bertocchi

Fisioterapista

Casa di cura "Sol et Salus", Torre Pedrera (Rimini)

Il protagonista

Emanuele ha 20 anni a causa di un incidente stradale ha esiti di TCE (Trauma Cranio Encefalico) a cui sono seguite disabilità sia di tipo motorio che di tipo cognitivo. Gli arti inferiori si presentano bloccati in estensione, Emanuele muove ed utilizza in modo intenzionale l'arto superiore destro mentre il sinistro è poco utilizzato. La comunicazione si limita alla mimica facciale ed al sì e no espressi con il movimento del capo. Nel corso della giornata si hanno momenti di calo della vigilanza e apatia. La nutrizione e la somministrazione dei farmaci avviene tramite sondino enterale PEG (Percutaneous Enteral Gastrostomy).

L'ambiente in cui vive

Emanuele vive con la famiglia in un appartamento nel centro storico di una città. Il nucleo familiare è composto dalla mamma, Emanuele e da una sorella che lavora ed è presente alla sera e durante il fine settimana. Il padre non vive con loro. Dal punto di vista economico Emanuele percepisce una pensione d'invalidità, l'indennità di accompagnamento ed un piccolo contributo erogato dal Comune di residenza. La madre è il principale punto di riferimento per tutti gli aspetti assistenziali; ogni tanto viene aiutata dalla compagna del padre la quale è presente solo saltuariamente.

Cosa potrebbe servire per migliorare la situazione

Gli obiettivi durante il ricovero, oltre a quelli clinici, infermieristici e motori, sono stati rivolti ad una organizzazione della dimissione per un rientro presso il proprio domicilio.

Per raggiungere questo obiettivo sono state valutate le seguenti problematiche.

- *Individuazione di una carrozzina e di un sistema di postura che consentano una adeguata e corretta postura seduta.*
- *Individuazione di ausili necessari per la rieducazione di forza ed equilibrio*
- *Ausili per la cura personale*
- *Ausili per l'incontinenza*
- *Ausili per la prevenzione dei decubiti*
- *Apparecchiature per l'alimentazione.*
- *Modifiche della casa ed in particolare l'accessibilità del bagno.*
- *Addestramento della famiglia all'uso degli ausili a domicilio.*
- *Attivazione dei servizi territoriali (assistenza di base, infermieristica, riabilitativa)*
- *Informazioni sul percorso da seguire per la prescrizione – autorizzazione – fornitura – collaudo degli ausili presso l'ASL di appartenenza.*

Soluzioni adottate

Dopo varie valutazioni e prove di ausili si è definito che per poter garantire un adeguato reinserimento presso il proprio domicilio si dovevano adottare le seguenti soluzioni:

Per la postura sono stati forniti:

- *carrozzina posturale NETTI III STANDARD*

- *cuscino posturale antidecubito Jay2 Deep Contour*
- *Standing4 Ormesa*
- *letto articolato elettrico MeccSan*
- *con materasso ad aria ad elementi intercambiabili con compressorePielie.*

Per quel che riguarda il bagno dell'appartamento, dalle dimensioni di 3 mt x 3mt, è stato modificato in modo tale da consentire:

- *L'accostamento laterale della carrozzina ai sanitari prevedendo un ingombro minimo di 100cm*
- *L'accostamento frontale della carrozzina ai sanitari, prevedendo un ingombro minimo di 80cm (misurati dal bordo anteriore)*
- *Larghezza porta 80cm con apertura verso l'esterno*
- *Permettere una rotazione della carrozzina di 180°*

Per quel che riguarda i vari elementi presenti nel bagno si è provveduto ad adottare le seguenti modifiche:

WC:

- *altezza da terra 40cm*
- *distanza minima dalla parete laterale 40cm*
- *bordo anteriore/parete posteriore 76-80cm*
- *sospeso al muro poiché garantisce sia una migliore pulizia dell'ambiente sia perché non costituisce ostacolo all'avvicinamento delle pedane*

Lavabo:

- *in muratura con spazio sottostante libero.*
- *bordo anteriore rivolto verso l'interno poiché permette ad Emanuele di appoggiare le*
- *braccia senza provocare gocciolamenti sul pavimento*
- *larghezza minima 60cm*
- *altezza da terra 70cm*
- *profondità di 50 cm che permette un avvicinamento della carrozzina alla rubinetteria*
- *sifoni paralleli alla parete o inmurati*
- *specchio inclinabile: altezza da terra 90cm*
- *rubinetto a leva con erogazione dell'acqua calda mediante miscelatori termostatici*

Piatto doccia:

per una maggiore sicurezza nel trasferimento, maggiore igiene e più autonomia si è scelto di utilizzare:

- *piatto doccia a pavimento dalle dimensioni di 90cm x 90cm con pendenza del 2%*
- *doccia a telefono regolabile in altezza*
- *rubinetto a leva con erogazione dell'acqua calda mediante miscelatori termostatici*
- *interruttori, presa di corrente e campanelli di allarme a 100cm da terra*

Per consentire un buon utilizzo della doccia si utilizza:

- *sedia da doccia/wc Sunrise Medical*

Valutazione dell'autore

La fornitura degli ausili valutati e descritti è stata fatta direttamente durante la fase di ricovero presso il Centro di Riabilitazione, in questa fase si è inoltre provveduto ad addestrare i parenti ad un corretto utilizzo di tutto ciò che poi sarebbe stato utilizzato a domicilio.